

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Decreto N. 4203 del 14 Dicembre 2016**

**Modifica decreto n. 772 del 15 marzo 2016 “Liquidazione del contributo per la redazione del Piano della Ricostruzione ai sensi degli art. 9 e 10 dell’Ordinanza n. 60 del 27 maggio 2013 e per la perimetrazione delle Unità Minime di intervento (UMI) ai sensi degli art. 5 e 6 dell’Ordinanza n. 60 del 27 maggio 2013.” Recupero somme dal Comune di Medolla (MO)**

#### **Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l’art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante “Norme in materia di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’articolo 11, comma 2 bis del D.L. n. 210 del 30.12.2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25.02.2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- la L.R. n. 20 del 2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio” ed in particolare l’art- A-2, comma 4, dell’Allegato, stabilisce che gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica devono concorrere alla riduzione e alla prevenzione del rischio sismico;

- la L.R. n. 16 del 2012 “*Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012*”, con la quale si stabilisce che la ricostruzione deve assicurare un innalzamento del livello di sicurezza sismica e una riduzione della vulnerabilità urbana;

– il DLgs n. 83 del 2012, convertito dalla legge n. 134 del 2012, al comma 12 dell’art. 10 e la L.R. n. 16 del 2012, al comma 10 dell’art.13, con i quali si stabilisce che agli oneri derivanti dall’elaborazione del Piano della Ricostruzione, i Comuni fanno fronte con le risorse a valere sul fondo di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 74 del 2012, convertito dalla legge n. 122 del 2012;

– l’Ordinanza Commissariale n. 60 del 27 maggio 2013 recante “*Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l’individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi*”;

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio del 2012, secondo il disposto dell’articolo 1 del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.

#### **Richiamato:**

- il proprio decreto n. 772 del 15 marzo 2016 recante “*Liquidazione del contributo per la redazione del Piano della Ricostruzione ai sensi degli art. 9 e 10 dell’Ordinanza n. 60 del 27 maggio 2013 e per la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) ai sensi degli art. 5 e 6 dell’Ordinanza n. 60 del 27 maggio 2013*” con il quale si è provveduto ad assegnare tra l’altro, a fronte del contributo richiesto dal Comune di Medolla di € 85.523,20 l’importo di € 80.000,00 come contributo massimo assegnabile ai sensi dell’art. 9, comma 6 dell’Ordinanza n. 60/2013 per l’elaborazione del Piano della Ricostruzione e conseguentemente sono stati erogati € 60.000,00 a saldo del succitato contributo.

#### **Rilevato che**

– il Comune di Medolla con nota prot. n. CR/2016/57201 del 26/10/2016 ha evidenziato che per errore materiale, è stata imputata nell’importo totale del contributo richiesto pari ad € 85.523,20 la spesa di € 17.000,00 già ricompresa per l’ottenimento dei contributi per la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento.

#### **Ritenuto** quindi necessario:

– modificare il proprio decreto n. 772 del 15 marzo 2016 e il relativo Allegato A in considerazione dell’errore materiale di cui sopra, nel senso di rettificare:

- la spesa complessiva sostenuta dal Comune di Medolla da € 85.523,20 ad € 68.523,20;
- il contributo erogabile da € 80.000,00 ad € 68.523,20;
- il contributo liquidato a saldo da € 60.000,00 ad € 48.523,20;
- l’importo complessivo, di cui al punto 1 del dispositivo, da € 939.777,03 ad € 922.777,03.

– recuperare a carico del Comune di Medolla l'importo di € 11.476,80 versato in eccedenza rispetto alla spesa rendicontata, richiedendo allo stesso di effettuare il relativo versamento con accredito sulla contabilità speciale aperta presso la Banca d'Italia IBAN IT 88 M 01 0000 32452402 0000 5699 intestata al Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna.

Tutto ciò premesso e considerato

### **DECRETA**

di modificare il proprio decreto n. 772 del 15 marzo 2016 e il relativo Allegato A in considerazione dell'errore materiale di cui sopra, nel senso di rettificare:

- la spesa complessiva sostenuta dal Comune di Medolla da € 85.523,20 ad € 68.523,20;
- il contributo erogabile da € 80.000,00 ad € 68.523,20;
- il contributo liquidato a saldo da € 60.000,00 ad € 48.523,20;
- l'importo complessivo, di cui al punto 1 del dispositivo, da € 939.777,03 ad € 922.777,03.

di recuperare a carico del Comune di Medolla l'importo di € 11.476,80, per le ragioni espresse in premessa richiedendo allo stesso di effettuare il relativo versamento con accredito sulla contabilità speciale aperta presso la Banca d'Italia IBAN IT 88 M 01 0000 32452402 0000 5699 intestata al Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)